

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "VAL CENO"-BARDI
Prot. 0004075 del 23/08/2023
VI-2 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO

Via Cardinale Samorè 4 - 43032 BARDI (PR)

Codice fiscale 82003650346

Tel. 0525/72369 e-mail: pric81000e@istruzione.it

pec: pric81000e@pec.istruzione.it

sito web: <http://icvalceno.edu.it>

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca -
Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento
innovativi

IDENTIFICATIVO PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-21605–

TITOLO PROGETTO "Nuovi ambienti innovativi di apprendimento in Val Ceno"

CUP C24D22002760006

CIG: 9986629AF3

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

*Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi
dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge
108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in*

risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione

- VISTE le Delibere degli organi collegiali di adesione al progetto
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom
- VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

- VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
- VISTO il Regolamento acquisti beni di cui alla delibera del Consiglio di Istituto n. 4_2020 del 22/01/2020;
- VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1_2023 del 09/02/2023;
- VISTO il proprio decreto di iscrizione in bilancio del suddetto finanziamento – prot. 2455 del 03/05/2023;
- CONSIDERATO che tale affidamento non prevede l'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi 2023-2024 ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016 , così come sostituito dall'art.37 del D.lgs 36/2023;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, come da screenshot acquisito agli atti con prot. N. 3738 del 17/07/2023
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, come da screenshot acquisito agli atti con prot. N. 3738 del 17/07/2023
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la richiesta di un preventivo di spesa alle 5 ditte sorteggiate per la categoria "Arredi";
- CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Mobilferro s.r.l. di Trecenta (RO) PI/CF 00216580290 che propone al prezzo più basso, con preventivo acquisito agli atti al Prot. N. 3753 del 18/07/2023 i beni con caratteristiche tecniche e funzionali aderenti alle specifiche del capitolato tecnico Allegato alla presente;
- CONSIDERATO che la ditta Mobilferro s.r.l. è presente in Mepa
- VISTA la determina a contrarre prot. n° 3853 del 27/07/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento
- VISTA la trattativa diretta n° 3681589 del 27/07/2023
- VISTA l'offerta pervenuta relativa alla RDO n°3681589 acquisita agli atti con prot. N. 3879 del 31/07/2023
- PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo

dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa

- la dichiarazione dell'impegno a presentare entro 6 mesi una relazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023
- La dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM)

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente

PRESO ATTO della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti

DETERMINA N. 114

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta Mobilferro s.r.l. di Trecenta (RO) PI/CF 00216580290 per la fornitura come da allegato adozione del capitolato del progetto esecutivo allegato alla presente

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 16.111,70 (euro sedicimilacentoundici/70) al netto dell'IVA al 22% se dovuta

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/09 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico come da documenti agli atti di questo Istituto e dello sconto applicato nel preventivo presentato rispetto ai prezzi di listino

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott. Gianluca Catalano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gianluca Catalano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Allegato: adozione capitolato tecnico arredi



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "VAL CENO"-BARDI
Prot. 0003851 del 27/07/2023
VI-2 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO

Via Cardinale Samorè 4 - 43032 BARDI (PR)

Codice fiscale 82003650346

Tel. 0525/72369 e-mail: pric81000e@istruzione.it

pec: pric81000e@pec.istruzione.it

sito web: <http://icvalceno.edu.it>

Bardi 27 luglio 2023

Al sito dell'Istituto: PNRR-Piano Scuola 4.0 Azione 1 Classroom
Amministrazione trasparente – Bandi gara
Albo On Line – PNRR

Oggetto: Prog. PIANO SCUOLA 4.0 di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms: **Adozione CAPITOLATO TECNICO in conformità al Prog. Esecutivo Piano Scuola 4.0 Azione 1 Classroom: ARREDI INNOVATIVI in sostituzione Prot. N. 3832.**

IDENTIFICATIVO PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-21605–

TITOLO PROGETTO "Nuovi ambienti innovativi di apprendimento in Val Ceno"

CUP C24D22002760006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In qualità di responsabile unico del progetto come da nota prot. n. 2905 del 23.05.2023;

VISTO il piano acquisti predisposto dal Gruppo di progettazione assunto al prot. n. 3850 del 27/07/2023 a seguito riunione del 26/07/2023 in sostituzione del Prot. 3736 in data 17.07.2023;

ADOTTA IL SEGUENTE CAPITOLATO TECNICO VOCE: ARREDI INNOVATIVI:

| PRODOTTO | |
|--|----|
| 2A – 2B (SSPG Varano) | |
| Banco P/Lam B/Faggio T40 80x60x76H /AVORIO GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006 | 40 |
| Sottopiano avvitato in griglia cm 47x30x11h / NERO NERO GRAFITE RAL 9011 | 40 |
| Sedia S/S. Plastica T25 40x40x46h – BLU GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006 | 40 |

| Lab creativo (SSPG Varano) | |
|--|----|
| Tavolo trapezio ABS modulare dim. 84X50x70h /AVORIO GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006 | 20 |
| Armadio Ante V.Unico 100x45x150h / FAGGIO FAGGIO | 1 |
| Armadio Libreria Giorno 100x43x100h /FAGGIO FAGGIO | 4 |
| Sedia S/S. Plastica T25 36x36x42 h – BLU GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006 | 20 |
| Biblioteca (Primaria Varano) | |
| Scaffale monof. ml 4 rip met 104x33x154h /BLU RAL 5015 AVORIO | 3 |
| Elemento morbido modulare cm 120x40x40h - azzurro cielo | 4 |
| Elemento morbido modulare 80x40x40h – azzurro cielo | 2 |
| Sedia Next soft-air H38 /GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006 BLU | 20 |
| Armadio libreria C/Ante 100x45x100 /FAGGIO FAGGIO - AVORIO | 2 |
| Aula TEAL (Varsi) | |
| Tavolo trapezio modulare cm 100x38/57x70h (no rotelle) – AVORIO GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006 | 20 |
| Sedia S/S. Plastica T25 36x36x42 h – BLU GRIGIO METALLIZZATO RAL 9006 | 20 |
| Armadio Libreria Giorno 100x43x100h / FAGGIO FAGGIO | 4 |
| Armadio libreria C/Ante 100x45x100 /FAGGIO FAGGIO | 4 |
| Elemento morbido modulare cm 120x40x40h | 4 |

Gli arredi devono essere conformi ai criteri ambientali minimi CAM - decreto DM 23.06.2022 tipologia "Arredi scolastici".

Si richiede che i prezzi comprendano:

- Garanzia minimo 24 mesi;
- Montaggio arredi;

Trasporto presso le Sedi sopra indicate

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gianluca Catalano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate